



Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica/biometano, alimentati da biomassa e biogas provenienti da produzione agricole, forestali e zootecniche

Documentazione essenziale ai fini della procedibilità

L'istanza deve contenere la seguente documentazione essenziale alla procedibilità, da presentarsi seguendo l'ordine sotto indicato e raggruppata in specifiche cartelle e fascicoli:

1. Domanda redatta su fac-simile approvato, completa di marca da bollo del valore corrente e fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità.
2. Certificato di destinazione urbanistica, con riferimento ai vincoli esistenti su area impianto di produzione di energia, nonché opere e infrastrutture al medesimo connesse. Il certificato deve specificare anche l'eventuale assenza di vincoli di qualsiasi natura.
3. Progetto **definitivo** dell'impianto, contenente i seguenti elaborati grafici e analitici:
 - a. relazione descrittiva dell'impianto, comprensiva di:
 - i. inquadramento del soggetto proponente;
 - ii. inquadramento territoriale (PRG, PAT, situazione vincolistica);
 - iii. estratto della relazione tecnica di cui al Piano aziendale redatto ai sensi dell'articolo 44 della L.R. n.11/2004 e s.m. e i.;
 - iv. relazione agronomica con particolare riferimento alla provenienza, quantità e qualità biomasse impiegate nel ciclo produttivo;
 - v. descrizione processo tecnologico e relativo bilancio di massa;
 - vi. descrizione opere e manufatti;
 - vii. dati energetici e bilancio energetico;
 - viii. cronoprogramma di esecuzione lavori di costruzione;
 - b. modalità e cronoprogramma dei lavori demolizione opere e infrastrutture nonché ripristino *ex ante* superfici interessate;
 - c. estratto di mappa aggiornato, con riferimento all'esatta ubicazione dell'impianto nonché delle opere e infrastrutture al medesimo connesse;
 - d. elaborati grafici di dettaglio comprendenti planimetrie, sezioni, prospetti di tutte le opere e manufatti di progetto, con riferimenti catastali aggiornati. Gli elaborati grafici dovranno altresì comprendere una tavola con riferimenti alla situazione urbanistica vigente, documentazione fotografica stato di fatto, rendering fotorealistico in policromatismo, piani quotati di tutte le opere in progetto;
 - e. copia dell'elaborato grafico, in scala adeguata, con riferimenti esclusivi ai vincoli di natura architettonica, paesaggistica e archeologica dell'area di progetto.
 - f. disciplinari descrittivi e prestazionali degli elementi tecnici dell'impianto (schede tecniche).
4. Progetto **definitivo** della linea elettrica/metanodotto connessa/o con l'impianto di produzione di energia, contenente i seguenti elaborati analitici e grafici:
 - a. relazione tecnico-descrittiva delle opere da realizzare, comprendente lunghezze, profondità e larghezza dell'elettrodotto in progetto, sia si tratti di linea aerea sia di linea interrata, caratteristiche tecniche del medesimo secondo le indicazioni richieste dalla Società di gestione della rete elettrica, eventuali vincoli di natura ambientale, urbanistica e idrogeologica delle aree attraversate;
 - b. estratto di mappa in scala 1:2.000, con riferimenti catastali aggiornati, riportante il tracciato e le opere in progetto previste;
 - c. elaborati grafici, su scala adeguata, riguardanti piante e sezioni degli eventuali scavi e dei manufatti in progetto (stazioni, cabine, pali).
5. Preventivo di connessione rilasciato dalla Società distributrice dell'energia elettrica ovvero Offerta di allacciamento rilasciata dalla Società di trasporto del gas naturale.
6. Accettazione del Preventivo per la connessione/ Offerta di allacciamento.
7. Progetto **definitivo** della rete di teleriscaldamento contenente i seguenti elaborati grafici e analitici:

- a. relazione tecnico-descrittiva delle opere da realizzare, comprendente lunghezze, profondità e larghezza della rete in progetto, caratteristiche tecniche della medesima, dettaglio della potenza e quantità impiegata nei diversi utilizzi agricolo-produttivi, di eventuali vincoli di natura ambientale, urbanistica e idrogeologica delle aree attraversate;
 - b. corografia in scala 1:25.000 e CTR in scala 1:5.000, nonché estratto PRG vigente o adottato, indicante tracciato della rete, localizzazione di eventuali manufatti di progetto e/o esistenti nonché punti di fornitura dell'energia termica;
 - c. estratto di mappa in scala 1:2.000, con riferimenti catastali aggiornati, riportante il tracciato e le opere in progetto previste;
 - d. elaborati grafici, su scala adeguata, riguardanti piante e sezioni degli eventuali scavi e dei manufatti in progetto.
8. Documentazione a supporto delle opere da realizzare con finalità agricolo-produttive redatta secondo lo schema proposto negli Atti di Indirizzo (<https://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/edilizia-rurale>) di cui alla LR n. 11/2004, ossia:
- a. "Piano aziendale per l'edificabilità in zona agricola", predisposto su modello approvato dalla Regione, compilato obbligatoriamente nei quadri A, B e C e nelle Sezioni d'interesse del richiedente;
 - b. "Riepilogo situazione economica aziendale", predisposto su modello approvato dalla Regione;
 - c. "Relazione tecnica" di dettaglio, a firma di un tecnico abilitato, che evidenzia la congruità delle opere da costruire in relazione all'ipotesi di fornitura di beni e servizi energetici di cui al terzo comma dell'articolo 2135 c.c., con riferimento al comma 423, art. 1 della legge n. 266/2005;
 - d. eventuale altra documentazione utile a supporto del rapporto di connessione all'attività agricola della produzione di energia;
ovvero, per le società e le cooperative agricole di trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti derivanti dalle aziende dei soci:
 - aa. "Piano aziendale per l'edificabilità in zona agricola", predisposto su modello approvato dalla Regione, compilato obbligatoriamente nei quadri A, B e C e nelle Sezioni d'interesse del richiedente;
 - bb. "Relazione tecnica" di dettaglio, a firma di un tecnico abilitato, che evidenzia la congruità delle opere da costruire in relazione all'ipotesi di fornitura di beni e servizi energetici di cui al terzo comma dell'articolo 2135 c.c., con riferimento al comma 423, art. 1 della legge n. 266/2005;
 - cc. eventuale altra documentazione utile a supporto del rapporto di connessione all'attività agricola della produzione di energia.
9. Scheda di sintesi dell'impianto.
10. Stima dei costi di investimento.
11. Stima dei costi di demolizione dell'impianto, attrezzature nonché opere e infrastrutture al medesimo connesse, compreso ripristino ex-ante area interessata, sulla base del prezzario regionale LL.PP. aggiornato.
12. Documentazione a supporto della verifica dei vincoli di natura ambientale e paesaggistica ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004, ossia:
- a. copia lettere indirizzate al Ministero per i beni e le attività culturali – Soprintendenze competenti per territorio con le quali è stata chiesta la verifica della sussistenza di procedimenti di tutela ovvero di procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici in itinere alla data di presentazione dell'istanza. Alle copie della lettera deve essere allegato idoneo documento che attesti l'avvenuta acquisizione delle medesime da parte delle Soprintendenze competenti,
ovvero:
 - aa. Relazione paesaggistica redatta ai sensi del D.P.C.M. 12 dicembre 2005;
 - bb. Progetto architettonico, comprese opere e infrastrutture connesse all'impianto di produzione di energia, qualora diverso da quello contenuto nel progetto definitivo dell'impianto.
13. Ricevuta di versamento per spese istruttorie in applicazione art. 12 del D. lgs n. 387/2003 (pari a 0,025 % dei costi d'investimento). Il versamento va effettuato con bonifico a favore della Regione del Veneto – Tesoreria Regionale c/o UNICREDIT SpA, su IBAN n. IT 41 V 02008 02017 000100537110, con la seguente causale: "Proventi derivanti dalla riscossione degli oneri istruttori per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili (art. 4, L.R. 18/03/2011, n. 7) – impianti alimentati a biogas connessi all'attività agricola".

Documentazione accessoria ai fini istruttori

L'istanza deve contenere, al più tardi alla conclusione dei lavori della Conferenza di servizi, la seguente documentazione, qualora necessaria:

14. Atti di titolarità dell'area sede dell'impianto, registrati e trascritti.
15. Atti di titolarità dell'area sede delle opere e infrastrutture connesse all'impianto, registrati e trascritti.
16. Atti costituzione servitù, registrati e trascritti, nell'eventualità che le opere in progetto coinvolgano proprietà di terzi (atti di assenso alla costruzione, esercizio e manutenzione).
17. Relazione geologica e geotecnica;
18. Progetto illuminotecnico, redatto ai sensi della LR n. 17/2009;
19. Relazione di invarianza idraulica;
20. Relazione di compatibilità idraulica;
21. Valutazione previsionale acustica;
22. Valutazione previsionale odorigena;
23. Piano del traffico e dei flussi veicolari;
24. Parere di conformità dell'impianto per la prevenzione degli incendi, rilasciato dal competente Comando provinciale dei Vigili del Fuoco;
25. Attestazioni del progettista relative a VInCA, VIA, rispetto norme igienico-sanitarie, approvvigionamento idrico;
26. Documentazione a supporto del rispetto della normativa vigente in materia di spandimento del digestato.
27. Relativamente al progetto della linea elettrica/metanodotto:
 - a. corografia in scala 1:25.000 e C.T.R. in scala 1:5.000, nonché estratto P.R.G. vigente o adottato, indicante tracciato degli elettrodotti (aerei o interrati)/metanodotti, localizzazione delle "cabine" (esistenti e in progetto) nonché punto di connessione alla rete elettrica/metanodotto esistente;
 - b. eventuali elaborati delle opere e infrastrutture elettriche da demolire;
 - c. documentazione fotografica dell'area nella quale è prevista la realizzazione delle opere e infrastrutture;
 - d. concessioni per attraversamento opere pubbliche nell'eventualità che la linea elettrica/metanodotto interessi superfici di interesse pubblico;
 - e. (*per elettrodotti*) Atto di Sottomissione, secondo il modello predisposto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy -Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali, ovvero autodichiarazione.
28. Perizia asseverata e giurata da tecnico abilitato inerente i costi di demolizione dell'impianto, attrezzature nonché opere e infrastrutture al medesimo connesse, compreso ripristino ex-ante area interessata.
29. Atto di variazione della Garanzia fideiussoria pari all'ammontare dei costi complessivi di messa in pristino dei luoghi.
30. Autocertificazione antimafia, resa dai soggetti indicati all'art. 85, commi 1, 2, 2bis e 2 ter del D. Lgs 159/2011.
31. Dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss. mm. e ii. nell'eventualità l'impianto proposto sia sotto soglia, di avvalersi volontariamente del procedimento ordinario di autorizzazione unica, in luogo della procedura abilitativa semplificata e di essere consapevole del conseguente aggravio istruttorio e procedimentale